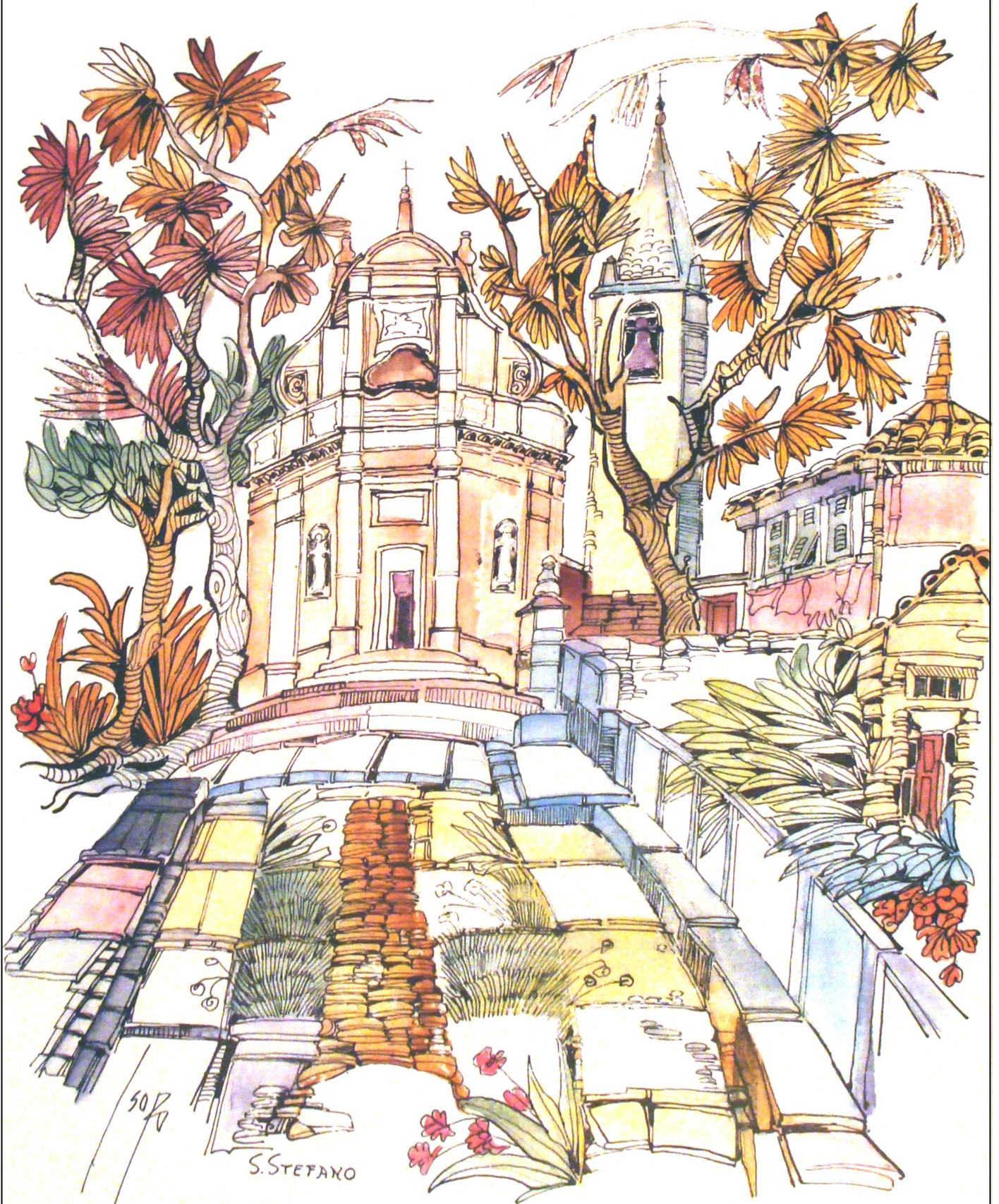


7 - 14 settembre 2014
n. 907

www.santostefanodilarvego.it
ssshow@libero.it



S. Stefano Show

DOMENICA 7 SETTEMBRE**XXIII Tempo ordinario***Ascoltate oggi la voce del Signore*

Ore 10.00 Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S.Messa in parrocchia e amministrazione del S.Battesimo a Samuele Dalle Mulle

LUNEDI' 8 SETTEMBRE**Natività B.V.Maria***Gioisco pienamente nel Signore*

Ore 16.00 S.Messa a Lastrico

MARTEDI' 9 SETTEMBRE**S.Pietro Claver***Il Signore ama il suo popolo*

Ore 21.00 R.n.S. in Oratorio

MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE**B.Carlo Spinola***Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

GIOVEDI' 11 SETTEMBRE**SS.Proto e Giacinto***Guidami Signore per una via di eternità***VENERDI' 12 SETTEMBRE****S.Caterina Fieschi Adorno***Quanto sono amabili le tue dimore, Signore*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

SABATO 13 SETTEMBRE**S.Giovanni Crisostomo***A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento*

Ore 17.00 S.Messa festiva in Campora

GIORNATA DI LAVORO PER "SEMMU FRITI" - tutti presenti!!!!**DOMENICA 14 SETTEMBRE****Esaltazione della Santa Croce****XXIV Tempo ordinario***Non dimenticate le opere del Signore*

Ore 10.30 S.Messa in parrocchia

- in Cattedrale: Inaugurazione Anno Pastorale ore 15.30

FAMIGLIA: QUANDO UN FIGLIO SI ALLONTANA DALLA FEDE

La fede è un dono ma comporta una responsabilità.

Non è una patente o un diploma che, una volta superato l'esame, lo si inserisce nel proprio curriculum. La fede è un dono ma senza cure e nutrimento, appassisce e rischia di morire.

Se è così ci spieghiamo perché, alcuni ragazzi, dopo aver ricevuto i Sacramenti della iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia, si allontanano dalla Chiesa.

Se, durante gli anni di Catechismo, frequentavano poco la S.Messa domenicale, adesso non si vedono più. La causa? Senza andare a cercarla chissà dove, la causa principale è l'abituale assenza dei genitori alla S.Messa domenicale.

Il ragionamento è semplice: "Se i miei genitori non frequentano, è segno che la pratica della religione conta poco o niente nella vita.

Probabilmente ci possono essere altri motivi, senza incolpare i catechisti che, anzi, meritano una grande riconoscenza, i bambini, i ragazzi non sono riusciti a conoscere bene Gesù, eppure questo è lo scopo principale del catechismo...

Pertanto: trovandosi a dover scegliere alla domenica tra andare da Gesù o dormire, andare a divertirsi, a fare sport, la scelta cade sulle cose più attraenti.

Quanti genitori, alla domenica, dicono ai loro figli: "Oggi è domenica, giorno della Risurrezione di Gesù, ci prepariamo e andiamo insieme alla S.Messa?" Se dicono ai figli "Andate", la partenza è già sbagliata.

Ammettiamo che i genitori facciano il loro dovere di cristiani e, nonostante tutto, un figlio si allontana dalla fede, che fare?

Il periodo dell'adolescenza con la voglia di crescere, di decidere da soli, porta i ragazzi a commettere errori.

La prima cosa da farsi, da parte di genitori cristiani, è la preghiera, quindi il dialogo con i figli, non il rimprovero, facendo comprendere loro che la crisi di fede, alla loro età, è cosa normale.

E' importante invitare i figli ad approfondire la conoscenza di Gesù con una esperienza personale, anche al di fuori della famiglia.

In ogni parrocchia, oltre al catechismo, si formano dei gruppi di ragazzi che, in diversi modi, stanno insieme periodicamente per divertirsi, per discutere, ma anche per pregare.

E' anche questo un modo per mantenere un contatto con Dio e con la Chiesa.

Il compito dei genitori non consiste solo nel concepire, è la cosa più facile, importante è allevare i figli, educarli, formarli come persone umane e, se si è credenti, come cristiani, senza disgiungere l'insegnamento dall'esempio.

Quando ognuno di noi fa la sua parte.... Dio fa il resto.



Don Giorgio

Sabato 13 settembre
GIORNATA DI LAVORO "SEMMU FRITI"

PAPA FRANCESCO

La Chiesa è una madre...

Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Nelle precedenti catechesi abbiamo avuto modo di rimarcare più volte che non si diventa cristiani da sé, cioè con le proprie forze, in modo autonomo, neppure si diventa cristiani in laboratorio, ma **si viene generati e fatti crescere nella fede all'interno di quel grande corpo che è la Chiesa.**

In questo senso la Chiesa è davvero madre, la nostra madre Chiesa - è bello dirlo così: la nostra madre Chiesa - una madre che ci dà vita in Cristo e che ci fa vivere con tutti gli altri fratelli nella comunione dello Spirito Santo.

1. In questa sua maternità, la Chiesa ha come modello la Vergine Maria, il modello più bello e più alto che ci possa essere. È quanto già le prime comunità cristiane hanno messo in luce e il Concilio Vaticano II ha espresso in modo mirabile (cfr Cost. Lumen gentium, 63-64). La maternità di Maria è certamente unica, singolare e si è compiuta nella pienezza dei tempi, quando la Vergine diede alla luce il Figlio di Dio, concepito per opera dello Spirito Santo. E tuttavia, la maternità della Chiesa si pone proprio in continuità con quella di Maria, come un suo prolungamento nella storia.

La Chiesa, nella fecondità dello Spirito, continua a generare nuovi figli in Cristo, sempre nell'ascolto della Parola di Dio e nella docilità al suo disegno d'amore. La Chiesa è madre.

La nascita di Gesù nel grembo di Maria, infatti, è preludio della nascita di ogni cristiano nel grembo della Chiesa, dal momento che Cristo è il primogenito di una moltitudine di fratelli (cfr Rm 8,29) e il nostro primo fratello Gesù è nato da Maria, è il modello, e tutti noi siamo nati nella Chiesa.

Comprendiamo, allora, come la relazione che unisce Maria e la Chiesa sia quanto mai profonda: guardando a Maria, scopriamo il volto più bello e più tenero della Chiesa; e guardando alla Chiesa, riconosciamo i lineamenti sublimi di Maria.

Noi cristiani non siamo orfani, abbiamo una mamma, abbiamo una madre, e questo è grande!

Non siamo orfani!

La Chiesa è madre, Maria è madre.

2. **La Chiesa è nostra madre perché ci ha partoriti nel Battesimo.** Ogni volta che battezziamo un bambino, diventa figlio della Chiesa, entra nella Chiesa. E da quel giorno, come mamma premurosa, ci fa crescere nella fede e ci indica, con la forza della

Parola di Dio, il cammino di salvezza, difendendoci dal male. La Chiesa ha ricevuto da Gesù il tesoro prezioso del Vangelo non per trattenerlo per sé, ma per donarlo generosamente agli altri, come fa una mamma. In questo servizio di evangelizzazione si manifesta in modo peculiare la maternità della Chiesa, impegnata, come una madre, ad offrire ai suoi figli il nutrimento spirituale che alimenta e fa fruttificare la vita cristiana.

Tutti, pertanto, siamo chiamati ad accogliere con mente e cuore aperti la Parola di Dio che la Chiesa ogni giorno dispensa, perché questa Parola ha la capacità di cambiarci dal di dentro.

Solo la Parola di Dio ha questa capacità di cambiarci ben dal di dentro, dalle nostre radici più profonde. Ha questo potere la Parola di Dio.

E chi ci dà la Parola di Dio? La madre Chiesa.

Lei ci allatta da bambini con questa parola, ci allava durante tutta la vita con questa Parola, e questo è grande! È proprio la madre Chiesa che con la Parola di Dio ci cambia da dentro.

La Parola di Dio che ci dà la madre Chiesa ci trasforma, rende la nostra umanità non palpitante secondo la mondanità della carne, ma secondo lo Spirito. Nella sua sollecitudine materna, la Chiesa si sforza di mostrare ai credenti la strada da percorrere per vivere un'esistenza feconda di gioia e di pace. Illuminati dalla luce del Vangelo e sostenuti dalla grazia dei Sacramenti, specialmente l'Eucaristia, noi possiamo orientare le nostre scelte al bene e attraversare con coraggio e speranza i momenti di oscurità e i sentieri più tortuosi.

Il cammino di salvezza, attraverso il quale la Chiesa ci guida e ci accompagna con la forza del Vangelo e il sostegno dei Sacramenti, ci dà la capacità di difenderci dal male. La Chiesa ha il coraggio di una madre che sa di dover difendere i propri figli dai pericoli che derivano dalla presenza di satana nel mondo, per portarli all'incontro con Gesù.

Una madre sempre difende i figli.

Questa difesa consiste anche nell'esortare alla vigilanza: vigilare contro l'inganno e la seduzione del maligno. Perché se anche Dio ha vinto satana, questi torna sempre con le sue tentazioni; noi lo sappiamo, tutti noi siamo tentati, siamo stati tentati e siamo tentati. Satana viene «come leone ruggente» (1Pt 5,8), dice l'apostolo Pietro e sta a noi non essere ingenui, ma vigilare e resistere saldi nella fe-

de. Resistere con i consigli della madre Chiesa, resistere con l'aiuto della madre Chiesa, che come una buona mamma sempre accompagna i suoi figli nei momenti difficili.

3. Cari amici, questa è la Chiesa, questa è la Chiesa che tutti amiamo, questa è la Chiesa che amo io: una madre che ha a cuore il bene dei propri figli e che è capace di dare la vita per loro.

Non dobbiamo dimenticarci però che la Chiesa non sono solo i preti o noi vescovi, no, siamo tutti!

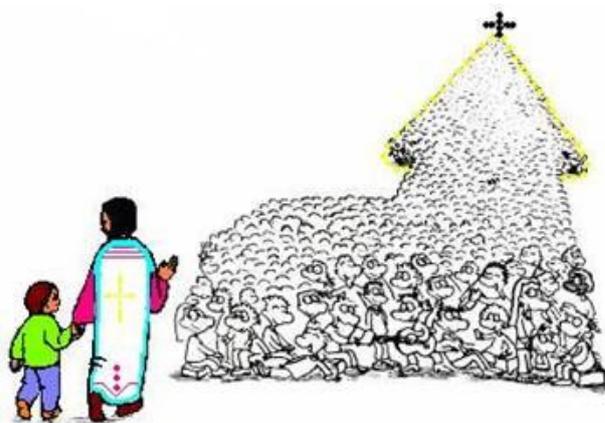
La Chiesa siamo tutti! D'accordo? E anche noi siamo figli, ma anche madri di altri cristiani.

Tutti i battezzati, uomini e donne, insieme siamo la Chiesa. Quante volte nella nostra vita non diamo testimonianza di questa maternità della Chiesa, di questo coraggio materno della Chiesa!

Quante volte siamo codardi! Affidiamoci allora a

Maria, perché Lei come madre del nostro fratello primogenito, Gesù, ci insegni ad avere il suo stesso spirito materno nei confronti dei nostri fratelli, con la capacità sincera di accogliere, di perdonare, di dare forza e di infondere fiducia e speranza.

È questo quello che fa una mamma.



OFFERTE "PRO RESTAURO"

Saldo precedente	€ 33.563,09
29/06/2014 Mercatino bimbe + usato S.Luigi	€ 370.00
06/07/2014 Raccolta S.Messa	€ 242.67
06/07/2014 Autotassazione famiglie	€ 200.00
06/07/2014 N.N.	€ 50.00
06/07/2014 N.N.	€ 20.00
13/07/2014 autotassazione famiglie	€ 170.00
27/07/2014 raccolta funerale Montaldo Primo	€ 513.75
27/07/2014 autotassazione famiglie	€ 100.00
03/08/2014 autotassazione famiglie	€ 390.00
03/08/2014 mercatino S.Marta	€ 150.00
03/08/2014 raccolta S.Messa	€ 235.02
15/08/2014 autotassazione famiglie	€ 20.00
24/08/2014 autotassazione famiglie	€ 30.00
31/08/2014 autotassazione famiglie	€ 140.00
TOTALE AL 31/08/2014	€ 36.194,53

Sabato 13 settembre
GIORNATA DI LAVORO "SEMMU FRITI"

CAMPO BASE ACR: educatori alla scoperta di Gesù Cristo.

Dal 26 luglio al 2 agosto, una settimana tutta da scoprire, nella quale tanti volti di giovani educatori sono arrivati al Santuario di N.S. della Guardia per una formazione verso la scelta educativa, attraverso le relazioni, i giochi e la preghiera.

Si è partiti dalla vocazione dall'essere educatore alle scelte di vita, aspetto affrontato con l'aiuto dell'equipe Giovani e del loro assistente don Marco Galli, durante i primi giorni, sabato e domenica, del campo: i ragazzi hanno riflettuto sull'amore che abbiamo verso Dio, verso noi stessi e verso gli altri e di come tutto questo ci aiuta a compiere le scelte di vita, in questo ci sono venuti in aiuto due testimonianze, le suore della Congregazione di S. Giuseppe ed i giovani sposi Luca e Silvia Scriva con il piccolo Matteo.

Dal lunedì, con i tempi cadenzati dalla preghiera e dalle campane del santuario, i giovanissimi educatori hanno iniziato a seguire le relazioni, sempre precedute dalle meditazioni (le pillole) dell'assistente don Alvisè Leidi.

La prima relazione è stata tenuta dalla Dottoressa Ilaria Schizzi, psicologa, che ha affrontato la psicologia del bambino, tema particolarmente delicato per chi affronta un servizio educativo con i piccoli.

Nel pomeriggio di lunedì, invece, Sara Cevasco e Filippo Fabbri dell'equipe ACR, hanno presentato un ABC del gioco per capire quanto sia importante e fondamentale questo aspetto per i bambini. Le relazioni che si sono susseguite nei giorni successivi hanno riguardato la figura dell'educatore: Alberto Macchiavello e Federico Martello, mantenendo il filo logico dell'ABC, hanno ribadito quali sono i comportamenti e gli aspetti chiave che si devono tenere durante la riunione del sabato e nella sua preparazione, un'altra importante riflessione tenuta da Gigi Borgianni, ha ribadito il valore della scelta associati-

va nel nostro servizio ed in questa occasione, è stata fatta una presentazione dell'Azione Cattolica come via privilegiata per l'apostolato e la testimonianza laicale nel nostro tumultuoso, ma affascinante mondo.

I tempi liberi e la sera sono state le occasioni buone per stringere sempre più le relazioni attraverso giochi e momenti di condivisione per fare risonanza e raccogliere tutto quello che durante il giorno si è ascoltato.

Le ultime relazioni sono state quelle dell'Assistente sulla spiritualità del bambino, quella sul primo soccorso e farmacia, tenuta da Franca Favareto (medico ASL) e quella sulle Guide ACR, strumenti fondamentali per la programmazione e affrontare il cammino annuale, formidabilmente presentate da Stefano Belcastro e Gianluca Lo Maglio.

ma non poteva mancare la giornata della gita. Partenza al mattino e dritti verso i piani di Praglia, in una giornata di sole e nubi abbiamo attraversato Lencisa, fatto tappa presso la cappellina di Roccamaiia e poi su, seguendo la via dell'acquedotto. Raggiunta la meta abbiamo celebrato la S.Messa e la nebbia che ci ha avvolto durante la gita l'abbiamo ritrovata nell'omelia, durante la quale ci ha ricordato che anche se siamo avvolti da questo velo bianco che non ci permette di vedere niente, se ci mettiamo in cammino possiamo liberarci e vedere quella luce che ci guida.

E questa luce l'abbiamo trovata il penultimo giorno durante il deserto e l'adorazione eucaristica, meditando alcuni brani biblici, posti dal nostro Assistente, tra cui il Vangelo che accompagnerà l'anno associativo: Coraggio, sono io (Mc 6,45-52). A conclusione della settimana, abbiamo partecipato al pellegrinaggio diocesano del primo sabato del mese, recitando il S.Rosario con tanta gente salita da Genova, sentendoci parte della Chiesa diocesana, di questa appartenenza è stata un

segno visibile la visita del Vicario Generale Mons. Marco Doldi che ci ha salutati e ricordato l'importanza del nostro ruolo.

Con lui ci ha salutati anche il Rettore del Santuario Mons. Marco Granara, il quale ci ha voluto lasciare un piccolo dono per ricordare il nostro soggiorno al Santuario alla fine della S.Messa conclusiva del campo, partecipata in modo numeroso da tutti i genitori dei ragazzi e dai presidenti e assistenti parrocchiali, piacevolmente incontrati anche durante la settimana per ribadire l'importanza della comunità nel servizio che compiono gli educatori.

La premiazione e la foto di gruppo hanno segnato la chiusura di questi sette giorni, intensi e vivaci che, come ogni anno, lasciano un immenso bagaglio di esperienza per crescere nella fede e nella formazione. E allora, dopo essere saliti su in cima al monte per scoprire e incontrare Gesù nei volti, nelle parole e nell'Eucaristia, si torna a casa scendendo, pronti a seguirlo e farlo incontrare ai nostri bambini per un anno che sarà tutto **DA SCOPRIRE**.

Alberto Macchiavello

Responsabile Diocesano ACR



**MA GUARDATE UN PO' CHI C'E' QUI!!!!
MARTINA ED ELENA (GIBBA)!!!!**

Marianna e Gloria

GIOIA DELL'AMICIZIA... OSSIGENOTERAPIA

Ventimiglia, 27 Agosto

Arriviamo mentre le suore sono in cappella; nessun problema, Sr Anna ci raggiunge subito e, ignorando il salottino troppo formale, ci conduce sul terrazzo dove possiamo abbracciare il mare e respirare a pieni polmoni.

Baci, abbracci e poi gli occhi che passano dall'uno all'altro, felici.

Nomi, persone di cui chiedere, con la raccomandazione di portate i suoi saluti.

E ancora, tanti ricordi, lontani ma sempre freschi.

Ci ha raccontato la sua giornata tipo e quando a mezzogiorno ci siamo lasciati, sentendosi ricordare la terapia, ha risposto, toccandosi il cuore: "Oggi il mio ossigeno è stata la felicità!".

Beh, alla fine un po' affaticata lo era, ma ha scherzato sino all'ultimo mentre con l'abito copriva la fotocellula della porta scorrevole che, un attimo prima, si stava richiudendo su di lei.

Che dire?

Abbiamo imparato qualcosa: assaporare le piccole cose e riempirsi i polmoni della felicità che da esse ne deriva. Sr Anna ci ha detto che si è abituata a non correre, indirettamente ci ha dato un consiglio.

Ciao Sr Anna e... a presto!



Sabato 13 settembre
GIORNATA DI LAVORO "SEMMU"

Semmu fritti 3!

3° SAGRA DEL FRITTO MISTO ALL'ITALIANA

SABATO 20 SETTEMBRE
S. Stefano di Larvego (Campomorone)
Campo Sportivo Parrocchiale



Carne
Formaggio
verdure
Dolce

19:00

Apertura stands gastronomici

21:00

Musica live con "Dany Franchi band"

in più

Mercatino dell'artigianato, giochi gonfiabili
giochi per bambini, l'albero di cip e Ciop
ed intrattenimenti vari

Con il patrocinio
del Comune di
Campomorone



Seguici su:



SOMMARIO

Orari	pag. 2
Famiglia: quando un figlio si allontana dalla fede	pag. 3
La Chiesa è una madre...	pag. 4-5
Offerte pro restauro	pag. 5
Campo Base ACR	pag. 6-7
Gioia dell'amicizia... ossigenoterapia	pag. 8
Locandina "Semmu friti 3"	pag. 9
I tweet di Papa Francesco	pag. 10

I TWEET DI PAPA FRANCESCO



4 settembre 2014

La nostra testimonianza cristiana è autentica se è fedele e senza condizioni.

2 settembre 2014

Un cristiano che non sente la Vergine Maria come madre, è un orfano.

30 agosto 2014

Il Signore sempre ci perdona e sempre ci accompagna. A noi spetta lasciarci perdonare e lasciarci accompagnare.

28 agosto 2014

Cristo sulla croce ci insegna ad amare anche quelli che non ci amano.

26 agosto 2014

Non si può misurare l'amore di Dio: esso è senza misura!